

Allegato alla delibera di G.C. n. 37 del 20 / 06 / 2002

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE**
(approvato con delibera di G.C. n. 123 del 14/10/1999)

L'art.1 Funzioni del Nucleo Tecnico di Valutazione del Personale dell'Ente

1. Il Nucleo Tecnico di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- a) Valutazione del personale;
- b) Valutazione del personale con incarichi di responsabilità d'Area;
- c) Consulenza agli organi di governo nell'Ente nelle scelte strategiche relative al personale;
- d) Supporto all'Ufficio dei Procedimenti Disciplinari.

3. In merito alla valutazione del personale dell'Ente, il Nucleo è chiamato a verificare la qualità dell'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi a questi assegnati dagli organi di governo.

4. Nella valutazione del personale il Nucleo potrà avvalersi di valutazioni espresse dai Responsabili di Area cui il personale è assegnato.

5. In merito alla valutazione del personale con incarichi di responsabilità di servizi il Nucleo Tecnico di Valutazione svolge anche i compiti previsti dal D.Lgs. 286/99, articoli 5 e 6, per i nuclei di valutazione del controllo strategico.

Art. 2 Obbiettivi del Nucleo Tecnico di Valutazione

1. Il Nucleo Tecnico di Valutazione è chiamato a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa, soprattutto sulla base delle risultanze del controllo di gestione e della verifica dei risultati raggiunti.

2. Questi deve, tra l'altro, attestare i risparmi di gestione realizzati e la finalizzazione delle risorse a obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi.

3. Compito dell'Organo è anche verificare i risultati raggiunti in termine di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo dei servizi dal parte del Personale dell'Ente.

4. Al Nucleo Tecnico di Valutazione gli organi di Governo dell'Ente potranno richiedere ulteriori verifiche, anche nell'assolvimento dei propri compiti di consulenza in materia di gestione del personale.

Art.2-bis Natura dell'incarico di componente del Nucleo Tecnico di Valutazione del Personale dell'Ente, composizione, nomina e durata del mandato.

1. L'incarico di componente del Nucleo Tecnico di Valutazione del Personale dell'Ente è di natura fiduciaria del Sindaco, il venir meno, per qualsiasi motivo, della citata fiducia determina decadenza dall'incarico.

2. Il Nucleo Tecnico di Valutazione è costituito dal Presidente a cui si affiancano, a scelta insindacabile del Sindaco, uno o due componenti.

3. Presiede l'Organo il Segretario Comunale.

4. Gli ulteriori componenti possono essere scelti anche tra persone esterne all'Ente in possesso di provata esperienza e professionalità in tema di gestione del personale.

5. I componenti sono nominati, con provvedimento, dal Sindaco.

6. L'incarico ha durata annuale e può essere rinnovato, con espresso provvedimento sindacale.
7. In ogni momento il Sindaco può procedere alla revoca dell'incarico con provvedimento motivato.
8. All'atto della nomina annuale dei componenti il Nucleo Tecnico di Valutazione del Personale dell'Ente il Sindaco può dispensare il Segretario Comunale dal presiederlo, nominando un altro componente con funzioni di Presidente dell'Organo.
9. Nel corso dell'anno, ravvisandone l'opportunità, con provvedimento motivato, il Sindaco può dispensare il Segretario dal Presiedere l'organo, nominando un altro componente quale Presidente.

Art. 3 Funzionamento.

Il nucleo svolge la propria attività in modo collegiale; può richiedere agli uffici informazioni o atti e effettuare verifiche dirette; almeno due volte l'anno riferisce al Sindaco l'andamento delle attività, per ogni settore, e avanza le proposte che ritiene più idonee.

Il nucleo mette a punto uno schema generale di valutazione e, **sentiti** i responsabili, lo specifica per ogni singolo ufficio o servizio.

L'eventuale compenso dei componenti è determinato, **con delibera, dalla** Giunta Comunale.

Art. 3-bis La valutazione del personale senza incarico di responsabilità d'area.

1. La valutazione del personale senza incarico di responsabilità d'area è finalizzata all'attribuzione della retribuzione accessoria connessa al dimostrato raggiungimento di risultati e alla valutazione della qualità dell'attività svolta.
2. Per il suo espletamento il Nucleo può sentire il Segretario Comunale ed i Responsabili d'Area cui è attribuito il personale e può richiedere la compilazione, da parte di questi, delle schede valutative di cui al precedente art.3, comma 2.
3. Tale attività ha anche l'obiettivo di rendere apprezzabile il grado di professionalità raggiunto dal personale, la formazione conseguita nel corso degli esercizi, l'andamento qualitativo del servizio reso.

Art. 4 La valutazione dei responsabili d'Area.

1. La valutazione dei responsabili è finalizzata a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi, le capacità dirigenziali mostrate, la formazione acquisita e l'andamento qualitativo del servizio reso.
2. Tale valutazione risulta di supporto per l'attribuzione della retribuzione di risultato.
3. Essa, inoltre, fornisce al Sindaco elementi di giudizio per l'assegnazione o la revoca degli incarichi conferiti, che permangono, nella loro natura, di carattere fiduciario.

Art. 5 Il controllo strategico.

L'attività di valutazione e controllo strategico offrono alla Giunta elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e, a richiesta, proposte e indicazioni per le scelte di programmi da effettuare.

Il nucleo redige una relazione generale annuale avente funzione di supporto nella definizione della relazione previsionale e programmatica.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 20/06/2002

COMUNE DI CALVIGNASCO
Provincia di Milano

PARERI

RESI AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000

PER LA SEDUTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37 DEL 20/06/02

OGGETTO : Emendamenti al vigente Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione Interno approvato con delibera di G.C. n. 123 del 14/10/1999.

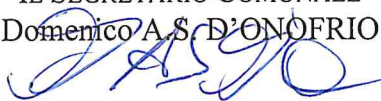
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

- ☒ Parere favorevole.
- ☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

AREA FINANZIARIA
(ai sensi dell'art. 58 St.Com.)
IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenico A.S. D'ONOFRIO



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il ordine alla sola regolarità contabile della proposta di delibera di cui all'oggetto si esprime:

- ☐ Parere favorevole.
- ☐ Parere sfavorevole per i seguenti motivi: .

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto da:

IL SINDACO
Sig. Emilio BOSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia della suesesa deliberazione di G.C. viene pubblicata, per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124 del D.Lgs.267/2000 a partire dal

31 LUG. 2002

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Domenico A.S. D'ONOFRIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(art.134 del D.Lgs.267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione di Giunta Comunale:

- ☐ soggetta a controllo necessario di legittimità è divenuta esecutiva:
- ☐ essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Comitato Regionale di Controllo senza che sia stato da questo rimesso provvedimento motivato di annullamento.
(art.134, comma 1, D.Lgs.267/2000)
 - ☐ essendo stato rimesso dal Comitato Regionale di Controllo il seguente provvedimento con cui si comunica che non sono stati rilevati vizi di legittimità
(art.134, comma 1, D.Lgs.267/2000)
- ☒ non soggetta a controllo necessario di legittimità è divenuta esecutiva il _____ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione.
(art.134, comma 3, D.Lgs.267/2000)
- ☐ è divenuta immediatamente eseguibile per espressa deliberazione dell'Organo.
(art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
